

LA NUVOLA PIERO

di Gianni Casubaldo©

“Non centra!” è il modo più comune per mettere le mani avanti a qualsiasi coinvolgimento, perché coinvolgere per Piero è una parola troppo impegnativa da mettere in gioco con gli altri!

E allora meglio chiudere ogni possibile spazio alle reazioni che ci possono stare in giro o ancor peggio intorno.

Per Piero è meglio pensare alla nuvola grandi abbastanza come valigie fatta apposta per contenere tutte le perplessità più o meno ingombranti.

Ma la nuvola di Piero è un po' ferma, poco incline al movimento, a volte s'assottiglia fino quasi a scomparire, altre si gonfia fino a quasi scoppiare ma sempre ferma rimane!

Piero guarda il suo computer e pensa a quanta strada ha fatto la scienza per cambiare, per organizzare e riorganizzare i dati.... E se Piero fosse anche lui un computer? Lasciamo perdere la marca, le caratteristiche, il sistema operativo e tutti gli altri bla bla bla per smanettoni, ma il suo contenuto, quello che c'è dentro Piero alter ego della sua nuvola, o nuvola alter ego di Piero? Tanti dati poco connessi tra loro stanno dentro quel computer, ma dati sono!

Dopo il primo viene il secondo, poi il terzo ed altri ancora, perché non si possono contare i respiri che si fanno o i battiti del cuore...ma almeno leggerli a modo di Pietro forse si può'.... Piero pensa che ogni dato fugge da quello che l'ha preceduto, vivacchia, fa casino quattro volte su cinque e

poi se ne va diventando qualcos'altro e così via.

Ma Piero non è un matematico e sa che sta giocando con la sua nuvola fissa sopra la testa che silenziosamente lo sopporta da anni senza mai, dico mai, avergli pisciato una goccia di pioggia almeno una volta sulla testa, semplicemente lo segue ma non esegue.

L'altra teoria alternativa di Piero che più lo angoscia e naturalmente per il suo spirito autolesionista, gli risulta più coinvolgente è che ogni suo dato ha una sua energia che fino a che lui non morirà rimarrà viva dentro ma in un modo un po'....strano: all'inizio è molto vivo poi cala sempre più fino ad arrivare a livelli minimi ed è lì che arriva il secondo dato con la sua parabola d'energia che raggiunge il massimo per poi scendere al minimo....tutti questi dati s'ammucchiano uno sopra o sotto l'altro....c'è chi le chiama esperienze, altri conseguenze, altri ancora storie vissute.... sarà per questo che la nuvola continua ad accompagnare Piero!

Da piccoli ci fanno disegnare o attaccare batuffoli d'ovatta a rappresentare sterili nuvole bianche sui cieli dei fogli di carta.

Quel batuffolo è proprio la nuvola di Piero, serve per disinfettare, anche se non si ben cosa perché in fondo le storie fanno i segni a chi li vive e se ci passi sopra con il batuffolo si vedono ancora meglio. La nuvola Piero è sempre pronta a non saper cosa fare e quanti dati ancora sopportare...